

ALLEGATO B AL REGOLAMENTO DEI CONCORSI

MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI NEI CONCORSI PUBBLICI.

Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. Le categorie di titoli sono: Titoli di studio, Titoli di servizio e titoli vari. Il bando indica le categorie di titoli valutabili e il punteggio massimo a ciascuna attribuibile. In relazione alla professionalità oggetto di selezione, il bando può prevedere espressamente i titoli valutabili tra quelli indicati nella categoria dei titoli vari e il numero di titoli che ciascun candidato può presentare.

TITOLI DI STUDIO

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso non è valutato.

Il punteggio disponibile per la valutazione dei titoli di studio ulteriori è attribuito a titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso e/o dottorato strettamente attinenti alla professionalità richiesta.

Il punteggio è attribuito per intero indipendentemente dal voto conseguito.

TITOLI DI SERVIZIO:

Saranno valutati i servizi prestati negli ultimi 10 anni, da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. Il bando può prevedere che sia valutato anche il servizio prestato presso datori di lavoro privati in categorie/posizioni di lavoro che presentino diretta affinità professionale con quelle oggetto di concorso.

Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente. Il punteggio è attribuito solo nel caso in cui le dichiarazioni contengano tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione e siano tali da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso.

Il punteggio è attribuito dalla commissione in anni e/o mesi (le frazioni di servizio pari o superiori a giorni 16 saranno valutate a mese intero). I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato.

I periodi di servizio resi in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, nel profilo professionale attinente, sono valutati a punteggio pieno; i periodi di servizio prestati in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso, nel profilo professionale attinente, ovvero in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto a quella del posto messo a concorso nel profilo professionale non attinente, sono valutati a punteggio ridotto del 50%.

TITOLI VARI

In questa categoria possono essere valutati dalla commissione, in conformità alle disposizioni del bando, i seguenti titoli:

1. Titoli di studio pari o superiori a quello richiesto per l'accesso e/o dottorato non attinenti;
2. specializzazioni post laurea, master in materie afferenti alla professionalità oggetto di selezione;
3. corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti alla professionalità oggetto di selezione conclusi con il rilascio di un titolo di valutazione.
4. pubblicazioni a stampa (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, prodotti in originale o estratto o fotocopia autenticata. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati

- alle stampe nonché le pubblicazioni redatte da più autori quando non sia possibile stabilire in modo certo la parte curata dal candidato;
5. abilitazioni professionali, docenze, incarichi professionali, tirocini extracurricolari e collaborazioni professionali conferiti da enti pubblici; i suddetti titoli sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
 6. idoneità conseguite in concorsi pubblici per esami solo per il profilo professionale e categoria pari o superiori a quelli oggetto di concorso.

VALUTAZIONE DEI TITOLI PREVISTI DALL'ART. 26, comma 2/bis

Sono valutati esclusivamente i seguenti titoli per un punteggio complessivo di punti 10:

- Titoli di studio (laurea attinente ulteriore rispetto al titolo per l'accesso, Dottorato di ricerca attinente): massimo attribuibile punti 1
- Titoli di servizio: massimo attribuibile punti 8

Sono valutati solo i periodi di servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato svolti alle dipendenze del Comune di Perugia in qualità di Istruttore socio educativo assistenziale ulteriori rispetto ai 3 anni necessari per la partecipazione al presente concorso: punti 3 ad anno. Il servizio sarà accertato d'ufficio.

- Formazione: massimo attribuibile punti 1

Corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti alla professionalità oggetto di selezione conclusi con il rilascio di un titolo di valutazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI PREVISTI DALL'ART. 26, comma 2/ter lett. b)

Nelle procedure in cui è prevista la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera b) dell'art. 26, comma 2/ter del presente regolamento può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30 – non cumulabile con altri punteggi assegnabili ai titoli - secondo i criteri di seguito specificati:

Titoli di servizio:

- max 3 punti ad anno per il servizio prestato nel Comune di Perugia con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato in categoria o posizione giuridica pari o superiore a quella della professionalità oggetto della selezione; le frazioni di anno sono computate proporzionalmente;
- max 2 punti ad anno per l'attività svolta nel Comune di Perugia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di somministrazione di lavoro a tempo determinato con funzioni equiparabili o superiori a quelle della professionalità oggetto di selezione; le frazioni di anno sono computate proporzionalmente.